

Codice scheda: ASC A4560260
Luogo e data: TORINO - --/08/1909
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: NAI LUIGI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: Invito a valutare la convenienza del rimpatrio in Italia del coad. Medici Giovanni ammalato, proposto dal visitatore straordinario D. Gamba.

Torino, agosto 1909

Mio caro sac. Don Nai, Santiago

Il povero confratello ammalato Medici Giovanni mi scrive in data 18-6 come consigliato dal visitatore straordinario Don Gamba e da te a rimpatriare. Ora io a questo proposito non vorrei che si cercasse di disfarvi di un povero infermo. Se pertanto per lui il rimpatrio dà una forte probabilità di guarigione, si può tentare la prova e la spesa. Che se poi per il Medici stante le sue circostanze particolari non si desse affidamento di guarigione, a che pro farlo venire qui, dove non troverebbe miglioramento alla forza del male? E poi non abbiamo modo di rifugiare qui tutti i confratelli ammalati. Pertanto nella tua carità e a seconda dello stato dell'infermo vedi di provvedere.

Ti benedico e ti sono

Aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. La casa di Rivalta è piena: non so dove si potrebbe ora ritirare. Anche Avigliana è piena.

Torino - Agosto 1909
Mio caro sac. Don Nai,
Santiago

Il povero confratello ammalato Medici Giovanni mi scrive in data 18-6 come consigliato dal visitatore straordinario Don Gamba e da te a rimpatriare. Ora io a questo proposito non vorrei che si cercasse di disfarvi di un povero infermo. Se pertanto per lui il rimpatrio dà una forte probabilità di guarigione, si può tentare la prova e la spesa. Che se

poi per il Medici: stante le
sue circostanze particolari -
non si deve affidamento
di guarigione, a che pro' far
lo venire qui, dove non tra
verrebbe miglioramento alla for-
za del male? E poi non abbia-
mo modo di rifugiare qui
tutti i confratelli ^{ammalati}. Pertanto
nella tua carità si accenda
dello stato dell' infermo, se
di si provvedere.

San' benedicta e tu sono
ff. no in G. e ill.

San' Michele Arc.
D. S. da casa di Rivatta è piena, non si
potrebbe - con i frate - con i frate
gliaua è piena.